

AUTORITA' D'AMBITO DELL'A.T.O. n°3

Lazio Centrale – Rieti

Via Salaria per l'Aquila, 3 – Rieti

Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province

Decisione n. 4 bis del 19 giugno 2018

Oggetto: Adempimenti relativi all'attuazione della convenzione dell'interferenza d'ambito ATO2 ATO3. Richiesta di modifiche ed integrazioni. Determinazioni.

L'anno 2018, il giorno diciannove del mese di giugno presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Rieti – Aula Consiliare,

LA CONFERENZA DEI SINDACI E DEI PRESIDENTI

Regolarmente convocata, constatata la validità della seduta ai sensi dell'art. 6 della Convenzione di Cooperazione regolante i rapporti tra gli Enti Locali ricadenti nell'Ambito Territoriale 3 Lazio Centrale Rieti ha discusso, come riportato nel verbale della seduta il seguente punto all'ordine del giorno:

“Adempimenti relativi all'attuazione della Convenzione dell'Interferenza d'Ambito ATO2/ATO3. Determinazioni”.

Premesso che:

- L'art. 8, commi 2 e 3, della Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera - Le Capore prevede che ATO3, per il tramite del proprio gestore del S.I.I., APS, realizzi gli investimenti di cui all'art.10 della Convenzione stessa con l'utilizzazione degli importi dovuti da ATO2 ai sensi dell'art.8, comma 5, lettera g).
- Gli investimenti da realizzare sono individuati, con propria deliberazione della Conferenza dei Sindaci di ATO3 in attuazione del Piano d'Ambito.

Preso atto che l'art. 10 della Convenzione specifica che gli investimenti di cui sopra debbono essere relativi ad impianti di depurazione, fognatura e collettamento, ivi compresa la manutenzione straordinaria degli stessi, all'interno delle aree ricadenti, ai sensi dell'articolo 4, in attesa del provvedi-

mento regionale di individuazione delle aree di salvaguardia acquedottistiche Peschiera - Le Capore, nei 32 comuni indicati nell'allegato 1.

Considerato che il territorio interessato alla salvaguardia del sistema acquedottistico non può prescindere, oltre che dai territori interessati dalle zone di tutela assoluta, di rispetto e di protezione delle sorgenti, dai territori direttamente interessati dall'adduttrice del Peschiera (Concerviano, Longone) e dal sistema acquedottistico in quanto sede delle opere di captazione (Casteluovo di Farfa, Salisano) e delle opere di adduzione principale (ramo inferiore sx-Fara Sabina, Nerola, Montorio Romano, Palombara Sabina, Moricone, Montelibretti – e ramo inferiore dx - Poggio Catino, Montopoli, Poggio Mirteto) la cui salvaguardia è fondamentale per la protezione e funzionalità del sistema acquedottistico.

Ritenuto che:

- Tipologie di intervento considerate dall'art. 10 della Convenzione, opere e lavori relativi ad impianti di depurazione, fognatura collettamento, finanziate essenzialmente alla protezione qualitativa della risorsa, inoltre, dovrebbero essere estese alle opere indispensabili, negli stessi territori per la protezione quantitativa della risorsa che ormai, con i cambiamenti climatici in atto e le criticità, emergenziali, evidenziate nel 2017, assume anche per il sistema Peschiera – Le Capore un carattere assolutamente prioritario;
- L'estensione della utilizzazione dei contributi nei territori delimitati alla realizzazione degli investimenti di razionalizzazione delle opere di approvvigionamento idrico di recupero delle perdite fisiche è un'esigenza irrinunciabile.

Tutto ciò premesso e considerato

Con voti favorevoli espressi a maggioranza dei presenti

astenuti Casaprota

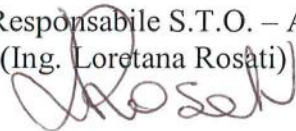
Contrari nessuno

DELIBERA

In attuazione in quanto previsto dagli articoli 13 e 15 della Convenzione ai fini di rendere immediatamente operative le precisazioni e le integrazioni sopra descritte, di invitare la Regione ad apportare, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. b), le richieste modifiche degli elementi obbligatori della convenzione, e di richiedere ad ATO2 la sottoscrizione urgente di un accordo specifico nelle forme previste dall'art. 15, comma 1, lett. b), contenente le integrazioni e modifiche dettagliatamente riportate nell'allegato 2.

Il Responsabile S.T.O. – ATO. 3

(Ing. Loretana Rosati)



IL Presidente – Coordinatore ATO. 3

(Dott. Giuseppe Rinaldi)

